



# LEZIONARIO





6 dicembre  
**SOLENNITÀ LITURGICA DI**  
**SAN NICOLA, vescovo**

---



## **PRIMA LETTURA**

*Ti renderò luce delle nazioni  
perché porti la mia salvezza fino alle estremità della terra.*

### **Dal libro del Profeta Isaia**

**Is 49, 1-6**

Ascoltate mi, o isole,  
udite attentamente, nazioni lontane;  
il Signore dal seno materno mi ha chiamato,  
fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome.  
Ha reso la mia bocca come spada affilata,  
mi ha nascosto all'ombra della sua mano,  
mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua farètra.

Mi ha detto: "Mio servo tu sei, Israele,  
sul quale manifesterò la mia gloria".  
Io ho risposto: "Invano ho faticato,  
per nulla e invano ho consumato le mie forze.

Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore,  
la mia ricompensa presso il mio Dio".  
Ora ha parlato il Signore  
che mi ha plasmato suo servo dal seno materno  
per ricondurre a lui Giacobbe  
e a lui riunire Israele,  
- poiché ero stato onorato dal Signore  
e Dio era stato la mia forza - e ha detto:  
"È troppo poco che tu sia mio servo  
per restaurare le tribù di Giacobbe  
e ricondurre i superstiti di Israele.  
Io ti renderò luce delle nazioni  
perché porti la mia salvezza  
fino all'estremità della terra".

**Parola di Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Salmo 88

**R/. Canterò in eterno l'amore del Signore.**

Canterò in eterno l'amore del Signore,  
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà:  
"è un amore edificato per sempre,  
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà". **R/.**

"Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,  
ho giurato a Davide, mio servo.  
Stabilirò per sempre la tua discendenza,  
di generazione in generazione edificherò il tuo trono". **R/.**

Ho trovato Davide, mio servo,  
con il mio santo olio l'ho consacrato;  
la mia mano è il suo sostegno,  
il mio braccio è la sua forza. **R/.**

La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui  
e nel mio nome s'innalzerà la sua fronte.  
Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,  
mio Dio e roccia della mia salvezza. **R/.**

**Oppure**

**Dal libro del Profeta Isaia**

Is 49, 8- 13

Così dice il Signore:

“Al tempo della benevolenza ti ho risposto,  
nel giorno della salvezza ti ho aiutato.  
Ti ho formato e ti ho stabilito  
come alleanza del popolo,  
per far risorgere la terra,  
per farti rioccupare l’eredità devastata,  
per dire ai prigionieri: “Uscite”,  
e a quelli che sono nelle tenebre: “Venite fuori”.  
Essi pascoleranno lungo tutte le strade,  
e su ogni altura troveranno pascoli.

Non avranno né fame né sete  
e non li colpirà né l’arsura né il sole,  
perché colui che ha misericordia di loro li guiderà,  
li condurrà alle sorgenti d’acqua.

Io trasformerò i miei monti in strade  
e le mie vie saranno elevate.

Ecco, questi vengono da lontano,  
ed ecco, quelli vengono da settentrione e da occidente  
e altri dalla regione di Sinim”.

Giubilate, o cieli;  
rallegrati, o terra,  
gridate di gioia, o monti,  
perché il Signore consola il suo popolo  
e ha pietà dei suoi poveri.

**Parola di Dio**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Salmo 22

**R/. Il Signore è il mio pastore non manco di nulla.**

Il Signore è il mio Pastore:  
non manco di nulla;  
su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce. **R/.**

Mi guida per il giusto cammino,  
a motivo del suo nome.  
Anche se vado per una valle oscura,  
non temo alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R/.**

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.  
Ungi di olio il mio capo,  
il mio calice trabocca. **R/.**

Bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni. **R/.**



## SECONDA LETTURA

*Chiamati allo stato di uomo perfetto,  
nella misura che conviene alla piena maturità*

### Dalla lettera di San Paolo apostolo agli Efesini

4, 1-13

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto:

*Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri,  
ha distribuito doni agli uomini.*

Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose.

Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

### Parola di Dio

**Oppure****Dalla lettera di San Giacomo apostolo**

2, 14-26

*La fede se non ha le opere è morta.*

**A** che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: “Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi”, ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: “Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede”. Tu credi che c’è un Dio solo? Fai bene; anche i demòni lo credono e tremano! Insensato, vuoi capire che la fede senza le opere non ha valore? Abramo, nostro padre, non fu forse giustificato per le sue opere, quando offrì Isacco, suo figlio, sull’altare? Vedi: la fede agiva insieme alle opere di lui, e per le opere la fede divenne perfetta. E si compì la Scrittura che dice: *Abramo credette a Dio e gli fu accreditato come giustizia*, ed egli fu chiamato amico di Dio. Vedete: l’uomo è giustificato per le opere e non soltanto per la fede. Così anche Raab, la prostituta, non fu forse giustificata per le opere, perché aveva dato ospitalità agli esploratori e li aveva fatti ripartire per un’altra strada? Infatti come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.

**Parola di Dio**

## CANTO AL VANGELO

**R/. Alleluia, Alleluia**

Quando il Signore verrà,  
farà mettere a tavola i suoi servi  
e passerà a servirli.

**R/. Alleluia**

## VANGELO

*Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli*



**Dal Vangelo secondo Luca**

12, 35-40

**I**n quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo”.

**Parola del Signore**

Oppure

## CANTO AL VANGELO

### **R/. Alleluia, Alleluia**

Signore, tu lo sai che ti voglio bene.  
Gli disse Gesù: pasci le mie pecorelle.

### **R/. Alleluia**

## VANGELO

*“Seguimi”.*



### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

21, 15-19

In quel tempo Gesù, disse a Simon Pietro: “Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?”. Gli rispose: “Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene”. Gli disse: “Pasci i miei agnelli”. Gli disse di nuovo, per la seconda volta: “Simone, figlio di Giovanni, mi ami?”. Gli rispose: “Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene”. Gli disse: “Pascola le mie pecore”. Gli disse per la terza volta: “Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?”. Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: “Mi vuoi bene?”, e gli disse: “Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene”. Gli rispose Gesù: “Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi”. Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: “Seguimi”.

### **Parola del Signore**



9 maggio  
**FESTA DELLA TRASLAZIONE**  
**DI SAN NICOLA, vescovo**

---



## PRIMA LETTURA

*Un angelo del Signore parlò a Filippo.*

### Dagli Atti degli Apostoli

8, 26-40

Un angelo del Signore parlò a Filippo e disse: «Alzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, amministratore di tutti i suoi tesori, che era venuto per il culto a Gerusalemme, stava ritornando, seduto sul suo carro, e leggeva il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: «Va' avanti e accostati a quel carro». Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». Egli rispose: «E come potrei capire, se nessuno mi guida?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo:

*Come una pecora egli fu condotto al macello  
e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa,  
così egli non apre la sua bocca.*

*Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato,  
la sua discendenza chi potrà descriverla?*

*Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita.*

Rivolgendosi a Filippo, l'eunuco disse: «Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?». Filippo, prendendo la parola e partendo da quel passo della Scrittura, annunciò a lui Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero dove c'era dell'acqua e l'eunuco disse: «Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?». Fece fermare il carro e scesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più; e, pieno di gioia, proseguiva la sua strada. Filippo invece si trovò ad Azoto ed evangelizzava tutte le città che attraversava, finché giunse a Cesarèa.

### Parola di Dio

Oppure

## **Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Filippesi**

**1, 20b –26**

*Per me vivere è Cristo.*

Fratelli, sono nella piena fiducia che, come sempre, anche ora Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo. Persuaso di questo, so che rimarrò e continuerò a rimanere in mezzo a tutti voi per il progresso e la gioia della vostra fede, affinché il vostro vanto nei miei riguardi cresca sempre più in Cristo Gesù, con il mio ritorno fra voi.

## **Parola di Dio**

### **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Salmo 65

**R/. Acclamate a Dio da tutta la terra, Alleluia.**

Acclamate a Dio da tutta la terra,  
cantate alla gloria del suo nome,  
date a lui splendida lode.

Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere! **R/.**

Egli cambiò il mare in terra ferma,  
passarono a piedi il fiume;  
per questo in lui esultiamo di gioia. **R/.**



Benedite, popoli, il nostro Dio,  
fate risuonare la sua lode;  
è lui che salvò la nostra vita  
e non lasciò vacillare i nostri passi. **R/.**

Sia benedetto Dio che non ha respinto la mia preghiera  
e non mi ha negato la sua misericordia. **R/.**

## **CANTO AL VANGELO**

**R/. Alleluia, Alleluia**

Nessuno può venire a me,  
se non lo chiama il Padre che mi ha mandato.

**R/. Alleluia.**

## **VANGELO**

*Io sono il Pane vivo, disceso dal cielo.*



**Dal Vangelo secondo Giovanni**

**6, 44-51**

In quel tempo Gesù disse alla folla: nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: E tutti saranno istruiti da Dio. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende

dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

### **Parola del Signore**